NOTIZIE UFO

41

CIRCOLARE INFORMATIVA DEL CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI - MARZO 1993

C.I.S.U. - CASELLA POSTALE 82 - 10100 TORINO - TEL. 011/329.02.79 - FAX 011/54.50.33

Con questo numero si chiude l'annata 1992 di Notizie UFO. *Vi siete ricordati di rinnovare la vostra adesione al C.I.S.U. per il 1993? Se non lo avete fatto, affrettatevi, utilizzando il modulo della Campagna adesioni e il bollettino di conto corrente postale allegati ai precedenti numeri di questa circolare.*

Il nuovo anno ufologico è iniziato in modo stimolante: un flap a metà gennaio, la notizia che il Parlamento europeo sta considerando la possibilità di istituire una commissione di studio sugli UFO, nuove iniziative divulgative e la sensazione che, pur tra le mille difficoltà economiche e sociali del momento, si stia ricostruendo un interesse di base per l'ufologia, al quale cercheremo di dare tutto l'incoraggiamento possibile.

Unica nota amara è la scomparsa dell'ufologo francese Aimé Michel: è un pezzo di storia dell'ufologia che viene meno offrendoci lo spunto per ripercorrere la strada che l'ufologia ha compiuto dagli anni '50 ad oggi. Alla figura e al pensiero di Michel dedicheremo ampio spazio sul prossimo numero della rivista UFO.

DALLA SEGRETERIA

• MATERIALE RICEVUTO

– Corrado GUARISCO (Fenegrò - CO), proseguendo la raccolta di segnalazioni a carattere locale, ha prodotto 11 resoconti diindagini, soprattutto su casi del 1990 (22 pagg.). Interessanti le diverse testimonianze indipendenti del passaggio di tre luci disposte "a triangolo" la sera del 5 novembre 1990.

– Antonio CUCCU (Sassari) ha inviato brevi relazioni su nuovi casi indagati personalmente: novembre 1972, luce notturna a SASSARI; sempre a SASSARI, ma nel marzo 1989, UFO triangolare "alla belga"; marzo 1992, luce notturna a MARINA DI SORSO (SS); 26/4/1992, luce notturna a CASTELSARDO (SS); 19/5/92, luce notturna a SASSARI (in totale 20 pagg.).

– Giorgio PATTERA (Parma) ci ha fatto pervenire il rapporto completo dell'osservazione di un oggetto con due grossi "fari" a SALA BRAGANZA (PR) la sera del 3 giugno 1992, riportato con ampio risalto dalla stampa locale e seguito da altri casi (14 pagg.).

– Marco MONTI (Arrone - TR) ha inviato alla Segreteria tre brevi rapporti su avvistamenti di luci notturne verificatisi nel suo paese di residenza tra la fine di luglio e l'inizio di agosto del 1992 (8 pagg.).

Hanno inoltre inviato altro materiale per l'incremento dei vari archivi del Centro i seguenti amici, cui va il consueto ringraziamento: Lorenzo BARTOLI, Lello CASSANO, Umberto CORDIER, Alessandro CORTELLAZZI, Giorgio FERRARI, Paolo FIORINO, Angela LABATE, Lorenzo MASSAI, Fabio MONTALDI, Antonio RAMPULLA, Norberto RASPAOLO, Paolo SCHIAVO, Michele SISTI.

• STATO DELLE PUBBLICAZIONI

Riepiloghiamo, come di consueto, la situazione delle nostre pubblicazioni: contemporaneamente a questo numero di *Notizie UFO* (il terzo in meno di tre mesi) vengono inviati i quattro numeri del '92 finora mancanti del *Notiziario Archivio Stampa* 1992 (l'ultimo uscito è quindi il n. 67). Sta per essere pubblicato il numero 12 della rivista *UFO*, come sempre ricco di articoli interessanti ed originali. Ci troviamo invece indietro con la *Rassegna casistica,* della quale sono ancora in corso di redazione i tre numeri dell'annata 1992. Ci scusiamo per il disguido, peraltro dovuto a cause indipendenti dalla volontà dei curatori, e vi assicuriamo che i numeri 13, 14 e 15 saranno inviati al più presto a tutti gli aventi diritto. Naturalmente, l'annata 1993 subirà un conseguente ritardo, pertanto ai nuovi iscritti '93 verranno intanto inviati i numeri in uscita, in aggiunta a quelli che loro spettano.

• PICCOLI ANNUNCI

Il Centro Napoletano di Ricerche Solaris mette a disposizione degli interessati la videocassetta presentata da Giorgio RUSSOLILLO al "Sesto convegno nazionale di ufologia", a novembre (vedi *Notizie UFO* n. 39), relativa

alle interviste e all'indagine su un caso di incontro ravvicinato risalente al 1937. "Il caso Renzi" (13 minuti, formato VHS) viene inviato (a mezzo pacchetto postale ordinario) insieme alla relazione completa dell'indagine (60 pagine), dietro rimborso spese di Lire 30.000 agli aderenti C.I.S.U. (35.000 per i non iscritti.).

Pure disponibile il fascicolo speciale di ottobre dell'"*Archivio Stampa Solaris*" (100 ritagli di giornali campani relativi a fenomeni insoliti, 60 pagine), a Lire 10.000 (12.000 per i non aderenti).

Le richieste vanno indirizzate direttamente a: Giorgio Russolillo, Via Siro Solazzi is. 10 n. 335, 80129 Napoli; i pagamenti a mezzo vaglia pagabili nell'Ufficio PPTT Succ. 27 di Napoli.

• RINGRAZIAMENTI

La segreteria esprime i suoi più sentiti ringraziamenti ai soci e collaboratori torinesi che, come sempre, dedicano tempo e lavoro alle attività di gestione della segreteria: preparazione delle pubblicazioni, spedizioni di materiale, riordino dell'archivio. Si tratta di attività tutt'altro che gratificanti, e che vengono svolte a scapito delle normali riunioni settimanali del gruppo, cui partecipano in varia misura: Riccardo DE FLORA, Fabrizio DIVIDI, Gian Pietro DONATI, Paolo FIORINO, Diego FRANCHINO, Angelo GALBIATI, Giorgio GIORGI, Matteo LEONE, Massimo NEBBIA, Edoardo RUSSO.

Un impegno particolare si è reso necessario nel mese di gennaio, in conseguenza di un consistente intervento di manutenzione ai locali della sede di Via Briccarello 6, che ha quasi bloccato per diverse settimane le normali attività di segreteria e di archivio.

NOTIZIE C.I.S.U.

• ALTRE PRECISAZIONI

Alcuni iscritti ci hanno chiesto perché il Consiglio direttivo non ha ritenuto di procedere - come si è fatto per l'articolo di Pier Luigi Sani citato su *Notizie UFO* n. 40 - ad analoghe precisazioni nei confronti di affermazioni ben più denigratorie, riguardanti il nostro Centro, ripetutamente riportate a firma di Roberto Pinotti (e in misura minore di Corrado Malanga) sulle pubblicazioni del Centro Ufologico Nazionale.

L'argomento è stato in realtà più volte discusso dal Consiglio, che ha però sempre deciso di non intervenire, tenuto conto della ridottissima circolazione attuale delle pubblicazioni del CUN, oltre che per non alimentare una polemica finora condotta a senso unico, in malafede, con argomenti pretestuosi o addirittura falsi. Ben diverso è quindi il caso di Sani che, oltre ad essere Socio onorario del C.I.S.U., è studioso serio ed onesto, il cui articolo era per di più apparso su una pubblicazione a grande diffusione.

CONFRONTO UFO/IFO ITALIA/FRANCIA UNA NUOVA MONOGRAFIA

Marcel DELAVAL e Jean BOURDON, del Centro Comunitario di Ricerche "Euratom" (Ispra), hanno recentemente ultimato il testo della terza monografia relativa al loro lavoro di analisi statistica sulla casistica dell'anno 1977. Il primo volume, relativo alla comparazione tra casi identificati e non identificati in Italia, venne pubblicato (in inglese) come monografia di UPIAR nel 1986 (una sintesi apparve sul n. 2 della nostra rivista *UFO*).Il secondo volume, relativo ai casi francesi dello stesso anno, fu pubblicato - sempre da UPIAR - nel 1990.

Questa terza monografia, in italiano, si intitola "**CONFRONTO UFO/IFO DEI CASI ITALIANI E FRANCESI DEL 1977**", e consiste nella comparazione tra l'ondata italiana (217 casi) e quella francese (409 casi). Al tempo stesso, gli autori si sono posti l'obiettivo di fare il punto della situazione dopo 15 anni, con una revisione ed una autocritica dei metodi di inchiesta e ricerca. Il fascicolo esce come monografia (la decima finora pubblicata) nella nostra collana "Documenti UFO", conta 44 pagine e 20 grafici illustrativi, e costa 8.000 lire (10.000 per i non iscritti al C.I.S.U.).

Chi volesse approfittare dell'occasione per acquistare le precedenti monografie (in inglese) sono ancora entrambe disponibili: *"UFO/IFO Comparison - The Year 1977 in Italy"* (48 pagine) a Lire 7.000 (non iscritti Lire 9.000), *"UFO/IFO Comparison - The Year 1977 in France"* (52 pagine) a Lire 8.000 (non iscritti L. 10.000). E' anche possibile acquistare tutti e tre i volumi in offerta a Lire 20.000 (non aderenti Lire 24.000).

Non possiamo però tacere il fatto che nel suo ultimo libro, *"UFO: scacchiere Italia"* (già recensito su *Notizie UFO* n. 39), Pinotti pubblichi (pagg. 409-410) un elenco di esponenti locali del CUN fra i quali figurano anche alcuni nostri rappresentanti.

Tenuto conto dell'assoluto divieto che a suo tempo il CUN diffuse (con adeguato contorno di scomuniche) ai suoi iscritti, dapprima anche solo di aderire al C.I.S.U., poi (visti gli scarsi risultati) quantomeno di assumervi incarichi "pubblici", il nostro Consiglio direttivo ha pertanto proceduto ad opportune verifiche, dalle quali è risultato un quadro poco edificante: a quanto ci risulta, almeno sei nominativi di quell'elenco (Roberto Balbi, Maurizio Caruso, Antonio Chiumiento, Giovanni Galardo, Antonio Rampulla, Gerlando Scozzari) sono relativi a persone non più attive ufologicamente, o non più iscritte al CUN da anni (di qualcuno è stato perfino riportato un indirizzo non più valido), o che non comunque non sapevano neppure di essere state inserite nell'elenco. In particolare, Rampulla (che è rappresentante del C.I.S.U. in Sicilia) ha smentito in modo categorico di essere rappresentante locale del CUN.

Un'analoga "imprecisione" è riscontrabile nell'elenco di 165 casi de "L'incredibile 1978-79" (che occupa 35 pagine dello stesso libro), presentato come "Catalogo della casistica redatto *dalla Segreteria del CUN*". In realtà tale elenco venne pubblicato prima sulla rivista torinese *Ufologia*, poi nel 1979-80 su *Notiziario UFO* del CUN, sempre a firma dei due autori, Gian Paolo Grassino e Paolo Mercuri, non menzionati da Pinotti e ormai da anni estranei a tale Segreteria e allo stesso CUN.

Ci auguriamo che questo possa essere uno degli ultimi strascichi di una polemica assurda e dannosa tanto per l'immagine dell'ufologia nazionale quanto non voluta né fomentata da C.I.S.U. e dai suoi esponenti. Dopo anni di totale incomunicabilità sono infatti in corso alcuni contatti con esponenti del CUN per cercare di riportare il tutto sui binari della civiltà e del reciproco rispetto.

ATTIVITÀ

• ARCHIVIO CASISTICA ITALIANA

Da oltre un anno, Massimo NEBBIA (Torino) sta portando avanti il lavoro di archiviazione e catalogazione della casistica italiana e delle fonti documentarie relative ad ogni avvistamento.

Partendo dagli elenchi dei casi redatti da Edoardo RUSSO per il 1990 e il 1991, Nebbia ha revisionato tutto l'archivio cartaceo relativo a questi due anni, riordinandolo, dossierandolo, computerizzando i dati relativi alle fonti, correggendo ed ampliando i dati relativi ai casi (250 per il 1990 e 100 per il 1991 per un totale di 642 documenti e 1260 pagine).

In questo momento sono già disponibili dei cataloghi dettagliati, in base ai quali gli interessati possono richiedere alla Banca Dati Ufologica del C.I.S.U. fotocopia dei documenti relativi a qualunque caso archiviato.

• CATALOGHI DI CASISTICA

Arcangelo "Lello" CASSANO (Bari) ha ultimato il terzo volume del Catalogo regionale degli avvistamenti UFO in Puglia, che va dal 1970 al 1979, completo di un dettagliato resoconto per ognuno degli 80 casi (22 pagine, disponibile in fotocopia a Lire 3.300).

Per il Progetto Italia 3, Paolo FIORINO (Torino) è finalmente riuscito a terminare una nuova versione, ampliata e corretta, dell'elenco dei 620 casi italiani raccolti di incontri del terzo tipo (di cui 323 veri e propri IR-3 con contemporanea osservazione di un UFO, e 297 osservazioni di entità isolate), che Umberto CORDIER (Savona) ha interamente computerizzato, curando anche il completamento delle località con l'indicazione dei comuni anagrafici (620 casi, 12 pagine, Lire 2.000).

• BIBLIOGRAFIA ITALIANA

E' finalmente giunto in fase di arrivo il lavoro di revisione ed aggiornamento che Marcello PUPILLI (Falconara Marittima) sta effettuando sulla bibliografia ufologica italiana, in vista della nuova edizione del suo catalogo nella collana di monografie *Documenti UFO*.

Grazie alla collaborazione di alcuni nostri soci (in particolare Umberto CORDIER, Paolo FIORINO, Edoardo RUSSO e Giuseppe STILO), il numero dei libri contenenti riferimenti ufologici, schedati da Pupilli, è passato in quattro anni da 380 ad oltre 900. E' stata poi rivista la classificazione, e nella nuova edizione verranno riportati altri dati su ciascun testo.

Il problema principale è dato dal lavoro necessario per informatizzare questa mole di dati. Cordier ha trasferito in ambiente dBASE III tutto il vecchio archivio, computerizzato a suo tempo da Matteo LEONE (Torino), e si è offerto di aggiornare i dati dei testi già schedati. Come accennato su *Notizie UFO* n. 40, si cercano volontari dotati di personal computer IBM-compatibile per partecipare al caricamento dei dati. Quanti volessero collaborare a questo specifico progetto possono rivolgersi direttamente a: Umberto Cordier, Casella postale 269, 17100 Savona.

Per intanto, è iniziato un ampliamento della catalogazione a comprendere anche il settore della narrativa (in

particolare quella di fantascienza). Pupilli è interessato a ricevere qualunque segnalazione di libri (romanzi), che contengano riferimenti - anche marginali - al fenomeno UFO.

Un altro sotto-catalogo in fase di realizzazione è quello dei fumetti (sempre in lingua italiana) contenenti riferimenti, diretti o indiretti, ai dischi volanti e agli UFO.

Per collaborazioni ed informazioni rivolgersi a: Marcello Pupilli, Via Solferino 5, 60015 Falconara Marittima (AN).

• ARCHIVI INFORMATICI

Oltre a curare - come si è detto - la parte informatica del catalogo bibliografico di Pupilli e di quello degli IR-3 di Fiorino, Umberto CORDIER (Savona) ha seguito diversi altri progetti informatici del C.I.S.U.

Con un lavoro lungo, paziente e difficile, è riuscito a portare in ambiente D-base III l'imponente catalogo *"Bibliobank"* dei libri ufologici esteri posseduti da ufologi italiani, curato a suo tempo da Marco BOTTAINI (Pescia): 1975 volumi, per un totale di 820 diversi titoli, completi di tutti i riferimenti bibliografici (autore, titolo, editore, luogo ed anno della prima e delle successive edizioni). Mentre è in corso a cura di Edoardo RUSSO (Torino) l'aggiornamento ad oggi del catalogo, è disponibile l'edizione precedente, aggiornata all'aprile 1989 (87 pagine, dietro rimborso spese di Lire 13.000).

Di ancor maggiore utilità è l'elaborazione relativa ai dati dei comuni italiani. Sulla base di dati ISTAT procurati da Renzo CABASSI (Bologna) e Stefano INNOCENTI (Roma), Cordier ha unificato diversi archivi informatici, attualmente a disposizione del C.I.S.U. per varie possibili analisi statistiche sulla casistica: l'elenco degli 8.100 comuni italiani, divisi nelle 102 province attuali (comprese le sette di nuova istituzione nel 1992) e per ognuno di essi le esatte coordinate geografiche (latitudine e longitudine), la superficie, l'altitudine e la popolazione.

INFORMAZIONI

• AVISTAMENTI IN DICEMBRE

Terminiamo con il mese di dicembre la presentazione sintetica delle notizie di osservazioni UFO avvenute nel nostro paese lo scorso anno, con la consuenta precisazione che le notizie tratte dalla stampa sono riprodotte sul *Notiziario Archivio Stampa*, mentre le nostre indagini saranno riportate più estesamente sulla *Rassegna Casistica*.

Intorno alle ore 18 del 7 dicembre '92, un automobilista che si è fermato tra ERICE e TRAPANI per controllare gli pneumatici nota in cielo una stella particolarmente luminosa, che pare muoversi ed ingrandirsi sempre più, fino ad arrivare sulla verticale del testimone, che nota una forma discoidale con un anello più luminoso tutt'intorno e, terrorizzato, salta in macchina e riparte, preceduto dalla luce che poi si allontana zigzagando verso Trapani ed emettendo una luce rossa intermittente. [*Trapani nuova*, 7/1/93; relazione di Giuseppe IPPOLITO, Alcamo, del 19/1/93]

Mini-flap a GOVONE (CN) intorno alla metà di dicembre. La sera del 10 dicembre, intorno alle 21,30, una bambina osserva una luce in cielo, senza riuscire ad attirare l'attenzione di una parente. Il 12 dicembre, una donna che si trova a letto, sveglia, intorno all'1 di notte, vede illuminarsi per un paio di minuti la stanza come per i fari di un'auto che arrivi in cortile, e sente un rumore leggero, come un bisbiglio. La mattina dopo nel cortile viene trovata una traccia a forma di anello, del diametro di circa 8 metri, in cui la ghiaia è schiacciata; un sopralluogo è stato eseguito dai Carabinieri. Una traccia identica sarebbe già apparsa in agosto nello stesso punto. Il 13 dicembre, alle ore 17,30, una coppia di agricoltori in auto tra CANALE e GOVONE vede una luce simile a una grande stella, quasi ferma in cielo verso sud. Dalle 17,45 anche un'altra coppia del paese osserva, per oltre mezz'ora, il lento movimento in cielo della luce. Le osservazioni dei giorni 10 e 13 sono probabilmente dovute al pianeta Venere, mentre resta da approfondire il caso della traccia [Indagine di Matteo LEONE, Torino, in data 3/1/93, con rapporto in data 5/1/93]

La sera del 12 dicembre, decine di telefonate hanno fatto impazzire il centralino dei Carabinieri da ACERRA e POMIGLIANO (NA). La testimonianza più dettagliata è quella di una studentessa che tornava in auto a Pomigliano quando, sentendo uno strano ronzio, ha guardato sulla destra trovandosi a pochi metri di distanza da un oggetto volante di forma sferoidale un pò schiacciata, con intorno luci bianche blu e rosse, grande dieci volte più di un aeroplano, che procedeva parallelamente all'auto, a velocità non troppo sostenuta, cambiando ogni tanto traiettoria. Terrorizzata, la ragazza si è fermata solo dopo essere arrivata in centro al paese, da dove l'ha ancora visto sospeso in aria. [*Roma*, 15/12/92]

Intorno alle ore 18,30 del 14 dicembre, sentendo uno strano ronzio, un artigiano di SASSARI si affaccia dalla finestra e vede passare un aereo di linea, seguito da due luci bianche seguite ciascuna da una breve scia luminosa, che scompaioni in lontananza dopo una quindicina di secondi. [Indagine di Antonio CUCCU, Sassari]

In un giorno imprecisato, poco prima del 20 dicembre, due cacciatori che si trovavano appostati all'alba nei pressi di PERSANO (SA), hanno osservato come una

stella cadente, che ad un certo punto è parsa trasformarsi in un vero e proprio disco, con tanti anelli luminosissimi, visibile per oltre un minuto mentre si allontanava a velocità supersonica verso il mare. [*Il Mattino*, edizione Salerno, 22/12/92]

Piccole luci colorate intermittenti sarebbero state osservate nel cielo notturno di BOCCIOLETO (VC), in data imprecisata poco prima di Natale. [*Notizia Oggi*, 28/12/92]

Decine e decine di dischi luminosi che vagavano nel cielo sono stati avvistati, in due distinte riprese, la sera del 26 dicembre tra TORRE ANNUNZIATA e TORRE DEL GRECO (NA): alle 19,30 numerosi testimoni hanno osservato per oltre un'ora le evoluzioni dei cerchi in cielo, causando numerose telefonate alle forze dell'ordine e ai giornali; poco dopo le ore 20, in un banco di nubi sono state viste una decina di sagome luminose che ad intervalli si riunivano e poi si allontanavano veloci: tra i testimoni gli equipaggi di un'autoradio dei Carabinieri, dalle pendici del Vesuvio, e di una volante della Polizia, dal porto. Entrambe le serie di avvistamenti sono state (correttamente) attribuite all'effetto dei fari di un piccolo circo accampato in zona. [*Roma*, 29/12/92]

Il 30 dicembre un oggetto argenteo fosforescente è stato osservato a Toppo di TRAVESIO (PN), immobile sopra il monte Raut per alcuni minuti, prima di risalire lungo un costone a velocità strabiliante. [*Il Gazzettino*, edizione Pordenone, 7/1/93]

Quello che probabilmente è stato l'ultimo avvistamento del 1992 è cominciato intorno alle ore 20, quando un automobilista, che sta andando a prendere la fidanzata per recarsi a un veglione, scorge sulla sua destra una luce circolare che sembra inseguirlo per un quarto d'ora, tra STROPPIANA (VC) e VILLANOVA MONFERRATO (AL), fermandosi quando si ferma l'auto e ripartendo insieme al veicolo, finché a un certo punto è sfrecciato via scomparendo. [Telefonata del testimone al C.I.S.U., 1/1/93]

• L'ULTIMO FLAP

Alle ore 1,20 circa della notte tra il 18 e il 19 gennaio 1993, un fenomeno aereo luminoso e sonoro ha coinvolto quasi mezza Italia, suscitando allarme e preoccupazione.

In una vasta area lungo la dorsale Adriatica (compresa tra le Venezie a nord e l'Abruzzo a sud, tra la Lombardia ad ovest e la Romagna ad est), migliaia di persone hanno osservato il cielo illuminarsi a giorno e - in alcune zone - sentito uno o più boati.

Sulla base dei dati raccolti dal Centro Italiano Studi Ufologici, il fenomeno è stato osservato dalle province di Milano, Bergamo, Bolzano, Trieste, Udine, Pordenone, Venezia, Treviso, Verona, Vicenza, Rovigo, Genova, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Pesaro, Ancona, Ascoli e Pescara, ed è risultato inoltre visibile anche dall'Istria, dalla Slovenia, dalla Croazia e - secondo alcune fonti - perfino dall'osservatorio astrofisico boemo di Ondrejov, a 650 chilometri di distanza dall'Italia.

La maggior parte dei testimoni ha descritto un vivido bagliore, durato pochi secondi, che ha illuminato il cielo a 360 gradi, tanto da sembrare mezzogiorno e da filtrare attraverso le persiane chiuse illuminando l'interno delle case.

I testimoni più lontani dall'epicentro del fenomeno (Lombardia e Croazia, rispettivamente) hanno anche osservato una palla luminosa di colore variamente descritto come blu, bianco, rosso o verde, con una corta coda infuocata ed una più ampia scia, che nel giro di uno-due secondi ha attraversato il cielo da sudest a nordovest, esplodendo con un lampo sulla verticale della Romagna, dopo aver quindi attraversato un'area non coperta dalla Rete europea di rilevamento bolidi, costituita da macchine fotografiche automatiche disseminate in tutta l'Europa centrale.

Il boato (o il rombo) è stato avvertito particolarmente forte in Romagna. In alcuni casi si è addirittura parlato di una strana folata di vento fortissimo che ha fatto tremare vetri e persiane (a Faenza perfino i muri delle case, per 20 secondi) e ha increspato per un attimo le onde del mare.

Sono stati inoltre rilevati in alcuni casi altri effetti di apparente natura elettrica, come lo spegnimento temporaneo dei lampioni stradali (in provincia di Bologna e di Pescara), ed il black out per alcuni secondi delle luci e dei radar delle barche di pescatori al largo della costa marchigiana.

Innumerevoli le telefonate ai Carabinieri, ai Vigili del Fuoco, alle Capitanerie di Porto, alla Polizia, agli Aeroporti, ai giornali.

Come d'abitudine, nessun rilevamento radar né da parte dell'Aeronautica militare, né dalle torri di controllo degli aeroporti civili, ma la cosa non stupisce perché la maggior parte dei radar sono tarati per rilevare solo aeromobili convenzionali.

Numerose peraltro stavolta le conferme strumentali: l'Osservatorio astrofisico di Asiago (TV) ha rilevato l'effetto di un rischiaramento della volta celeste su una lastra fotografica impressionata tra le ore 01,33 e le 01,53 (non alle 0,43 come riportato dai giornali, che è l'ora media espressa in Tempo Universale); il radar meteorico del FISBAT-CNR (Laboratorio di fisica della bassa e alta atmosfera, in seno al Consiglio Nazionale delle Ricerche) a Vedrana di Burdio (BO) ha rilevato una scia

ionizzata per circa due minuti e mezzo; il polo sismico del World Lab presso il Centro Ettore Majorana di Erice (TP) avrebbe registrato l'onda d'urto del bolide alle ore 1,22; infine l'Istituto di geomagnetismo e fisica spaziale dell'Università dell'Aquila ha rilevato tra le ore 01,56 e le 2 un lieve incremento del campo magnetico, relativamente alla componente nord-sud. Questi ed altri dati sono attualmente seguiti per il C.I.S.U. da Renzo CABASSI (Bologna) e Paolo TOSELLI (Alessandria).

Fra le prime interpretazioni avanzate dai testimoni, dalle forze dell'ordine, dai giornalisti e dai vari esperti intervistati si trova - come sempre in questi casi - letteralmente di tutto: un missile serbo (o iracheno, o anche italiano), un duello aereo fra aerei NATO e Mig, un gigantesco UFO, un razzo di segnalazione, un missile terra-aria lanciato per errore, un fulmine, un razzo da segnalazioni, il rientro di un satellite artificiale, l'esplosione di una cabina dell'ENEL o di una centrale nucleare, un'aurora boreale, il terremoto, lo scoppio di un residuato bellico, un fulmine globulare. Questa ampia gamma indica bene la confusione che regna sia presso il pubblico sia presso gli addetti all'informazione, in tema di fenomeni aerei insoliti, ed in particolare quando come stavolta si ha un *flap*, ovvero una improvvisa concentrazione di osservazioni contemporanee su una vasta area.

Come già in passato, i più attrezzati in questi casi sono gli ufologi. Paradossalmente, il Centro Italiano Studi Ufologici è stato infatti il primo a sostenere con fermezza, fin dalle prime edizioni dei Giornali Radio RAI e poi con un comunicato stampa rilanciato dalle agenzie e ripreso da quasi tutta la stampa nazionale, l'ipotesi che si trattasse di un fenomeno di rientro atmosferico, sulla base dell'insieme delle caratteristiche descritte. A questa interpretazione si sono ben presto associati gli astronomi, e già nei telegiornali ad ora di pranzo non si parlava più tanto di UFO ma di meteora, bolide, meteorite o asteroide (con una certa disinvolta confusione di termini).

Occorre aggiungere che nei telegiornali dello stesso 19 gennaio (e poi sui giornali del 20) veniva riportata con risalto la notizia che più o meno alla stessa ora del flap (tra l'una e le tre di notte) una casa di Cossinovich, vicino a Parenzo in Istria, aveva preso inspiegabilmente fuoco e nell'incendio erano morti due fratelli: sono seguiti titoli allarmistici, interviste ed articoli catastrofici sul pericolo costituito per l'umanità dalla caduta di corpi celesti. Pochi giornali hanno però riportato nei giorni successivi la smentita: nessun frammento di meteorite (né di un missile serbo, come pure era stato ipotizzato), l'incendio era dovuto al cattivo funzionamento della stufa a legna.

Sotto il profilo strettamente ufologico, sono state almeno tre (San Donato Milanese, Varese e Voltri, tutte località fuori dalla zona principale), le osservazioni anomale che per la descrizione o per l'ora si discostano notevolmente dalle altre e quindi rimangono, in un certo senso, UFO. Ne parleremo a parte, sul prossimo numero, insieme agli altri avvistamenti dei primi mesi del '93.

• GLI UFO, LA CEE E TULLIO REGGE

"La CEE ha incaricato Tullio Regge di studiare gli extraterrestri". Il primo a dare la notizia è stato (su *L'Indipendente* del 6 febbraio) Ugo Zatterin, ma è con l'articolo dello stesso Tullio Regge sulla prima pagina del quotidiano torinese *La Stampa* (di cui è frequente collaboratore) il 25 febbraio che la notizia è scoppiata come una bomba, ripresa un po' da tutti i giornali italiani, seppure in termini spesso errati ed esagerati.

La realtà è che, l'anno scorso, l'eurodeputato belga Di Rupo aveva chiesto al Parlamento europeo di istituire un Centro comunitario per studiare gli avvistamenti di UFO. L'iter burocratico della richiesta l'ha portata alla Commissione energia, ricerca e tecnologia dello stesso parlamento, di cui fa appunto parte l'italiano Tullio Regge, torinese, professore di teoria della relatività alla Facoltà di Fisica, noto scienziato e divulgatore, eletto nelle liste del Partito Comunista Italiano (oggi: Partito Democratico della Sinistra).

La Commissione incaricò proprio Regge di studiare e riferire per iscritto. Da sempre estremamente scettico sul problema ufologico (si vedano da ultimo le sue recenti dichiarazioni, riportate su *Notizie UFO* n. 40), Regge si è comunque rivolto alle aeronautiche militari dei vari paesi facenti parte della Comunità Europea. Delusione: solo gli italiani gli inviano il noto opuscolo sui pochi avvistamenti raccolti dallo Stato Maggiore A.M.; gli spagnoli oppongono il segreto militare; i tedeschi si limitano ad obiettare che si è rivolto ad un ufficio incompetente. Dai colleghi francesi, Regge apprende dell'esistenza in Francia del SEPRA, il Servizio di analisi dei fenomeni di rientro atmosferico (si veda la rivista *UFO* n. 11), e riesce a procurarsi qualche loro pubblicazione. Ben impressionato dal lavoro di indagine di questa divisione del CNES (Centro nazionale francese di studi spaziali), Regge ha quindi intenzione di proporre all'Europarlamento di dare un ruolo europeo al SEPRA, soluzione che non implicherebbe grandi costi.

Il primo risultato è stato comunque di ritrovarsi assediato da giornalisti a caccia del sensazionale e da gruppi di "ufologi" accaniti, nonché criticato da due parlamentari laboristi inglesi che hanno ironicamente contro-proposto di istituire una commissione CEE per studiare Babbo Natale.

Sui quotidiani e sui settimanali italiani (e non solo) la versione prevalente della notizia è stata quella dell'avvenuta costituzione di un Centro ufologico comunitario, di cui il fisico italiano sarebbe addirittura direttore. Inutili tutti gli sforzi dello stesso Regge (in un lungo articolo sul supplemento settimanale de *La Stampa*, *Tuttoscienze*, del 3 marzo; nell'intervista rilasciata al Telegiornale scientifico della RAI, *"Leonardo"*, del 2 marzo) per precisare la realtà dei fatti, negare tale suo ruolo (anche in futuro) e paventare anzi, più che degli UFO, una "invasione di ufologi".

Il Centro Italiano Studi Ufologici si è immediatamente attivato, prendendo contatto con il professor Regge allo scopo di chiarire che quando si parla di "ufologi" è bene distinguere fra i pochi studiosi e la pletora di personaggi folkloristici che prevalgono sui mass media ma che non hanno nulla a che vedere con l'ufologia intesa come studio scientifico del fenomeno. A documentazione, gli abbiamo fatto avere copia di alcune nostre pubblicazioni. Il primo risultato è stato che, quando il Telegiornale RAI gli ha chiesto foto e filmati per illustrare la sua intervista, Regge ha suggerito di rivolgersi a chi "da anni studia seriamente il problema", fornendo ai giornalisti il nostro recapito. Con questo biglietto da visita, abbiamo allacciato dei promettenti contatti con la redazione di "Leonardo", cui abbiamo fornito non poco materiale iconografico per futuri possibili utilizzi. Il C.I.S.U., le sue attività e una sintesi dei nostri dati sulla casistica italiana sono stati presentati in coda all'intervista di Regge, andata in onda come si è detto il 2 marzo su RAITRE.

• CENTRO DI ASCOLTO RADIO-TV

Riportiamo come di consueto un elenco dei programmi televisivi nazionali che hanno parlato di UFO nell'ultimo trimestre '92, sulla base dei dati raccolti da Paolo TOSELLI (Alessandria) per il nostro **Centro di ascolto radio-televisivo ufologico** (un asterisco indica che l'Archivio Video del C.I.S.U. dispone di una videoregistrazione del programma). Se siete a conoscenza di altri programmi o se avete registrato qualcuno di quelli che mancano al nostro archivio, fatecelo sapere.

11/10/92 *	19h10 RETE 4 "TG4" - Breve servizio sugli UFO
16/10/92 *	20h45 RAIDUE "I fatti vostri" - Giuseppe Lanzillo (contattista)
23/10/92 *	22h45 RAIDUE "I fatti vostri" -Giuseppe Lanzillo
09/11/92	12h30 CANALE 5 "Ore 12" - Giorgio Bongiovanni (contattista)
19/11/92	12h00 RAIDUE "Servizio a domicilio"- Giorgio Pacetti (testimone e ufologo)
20/11/92 *	21h25 RAIDUE "I fatti vostri"- Rosy Marino (contattista)
30/11/92	12h30 CANALE 5 "Ore 12" - Maurizio Cavallo (contattista)
30/11/92 *	22h35 RAIDUE "Speciale Mixer"- Servizio su UFO e SETI
? /12/92	12h30 CANALE 5 "Ore 12"- (testimone caso Istrana 1973?)
07/12/92 *	12h30 CANALE 5 "Ore 12"- Camillo Faieta (testimone Fornacette 1966)
07/12/92 *	12h45 RAIDUE "I fatti vostri"- Giorgio Ceroni (testimone 1957)
11/12/92	22h40 RAIDUE "I fatti vostri"- Filippo Cipolla (contattista)
19/12/92	11h45 CANALE 5 "Ore 12"- Umberto Telarico (ufologo)

Segnaliamo inoltre alcuni film e telefilm di ispirazione ufologica, andati in onda nello stesso periodo sulle reti televisive nazionali:

16/10/92	20h30 ITALIA 1 - film "Miracolo sull'ottava strada"
06/12/92	20h30 CANALE 5 - film "Uno sceriffo extraterrestre"
07/12/92	20h30 CANALE 5 - film "Chissà perché capitano tutte a me"
13/12/92	20h30 RETE 4 - film "Cocoon"
17/12/92	20h30 RETE 4 - film "Cocoon - Il ritorno"
24/12/92	22h30 ITALIA 1 - film "Starman"
24/12/92 *	24h00 ITALIA 1 - film "Incontri ravvicinati del terzo tipo"
26/12/92	20h30 RAIDUE - film "Navigator"

A differenza dei precedenti sei mesi, il quarto trimestre '92 ha visto una vera e propria invasione di UFO sulle reti televisive nazionali: ben dodici programmi, di cui dieci erano puntate di *talk show* che fra le "storie umane" hanno preso a considerare non solo più le vicende dei piccoli contattisti locali (quattro) ma anche alcuni protagonisti di incontri ravvicinati.

E' il caso di "Ore 12", un nuovo programma condotto da Jerry Scotti, dalla cui redazione siamo stati preventivamente invitati a collaborare fornendo nominativi di persone (non visionari né burloni) che avessero "parlato con gli extraterrestri". Appurato che non interessava presentare seriamente il problema ufologico, abbiamo declinato l'invito.

Gli unici due servizi di informazione sono stati un breve spezzone del TG di Rete 4 ed il terzo "speciale" ufologico di *Mixer* (di cui abbiamo già parlato su *Notizie UFO* n. 40).

• IN EDICOLA

Secondo tentativo di lancio per l'enciclopedia a fascicoli settimanali *"L'ignoto"*. A distanza di un anno esat-

to dalla sua prima comparsa nelle edicole italiane, ai primi di gennaio del '93 l'editore Hobby & Work ha ripropoposto la serie completa a partire dal primo numero. Che ci fosse qualche problema nell'andamento delle vendite, si era già capito quando a settembre era stata accorpata la distribuzione a tre fascicoli per volta, costringendo in pratica chi fosse interessato ad uno solo dei tre argomenti (UFO, parapsicologia, enigmi) ad acquistare anche gli altri.

A marzo, lo stesso editore ha iniziato la distribuzione de *"I libri dell'ignoto"*, una raccolta quindicinale di 50 volumetti su vari argomenti misteriosi (i primi due, in offerta a Lire 4.900 riguardano l'ipnosi e le apparizioni mariane), fra i quali una decina ufologici (storia degli UFO, i rapimenti, i casi di contatto, ecc.), tutti tradotti dall'analoga serie pubblicata in Spagna.

Dal mese di novembre '92 esce nelle edicole delle principali città una nuova rivista dell'occulto, *"L'iniziato - mensile di scienze esoteriche e culture alternative"*, della libreria-editrice "Il genio alato" di Viareggio: un centinaio di pagine su carta patinata e con illustrazioni a colori, con articoli su argomenti tipici, dall'astrologia ai tarocchi, dai sogni ai poteri delle piramidi e dei cristalli, dal simbolismo esoterico alle visioni, dalla magia allo sciamanismo, dalla meditazione all'ipnosi, dall'alchimia alla massoneria. In mezzo al guazzabuglio, ahinoi, anche una sezione intitolata "Noi non siamo soli" che, pur partendo dall'errato assunto che "la tematica degli extra-terrestri sta lentamente passando di moda", intende dare spazio alle voci di chi è in contatto con "razze aliene", "al fine di creare nel mondo una mentalità più cosmogonica". I primi esempi si mantengono al livello della premessa, con la solita risciacquatura di tematiche fanta-archeologiche (furono gli alieni a costruire le piramidi? gli extraterrestri del papiro Tulli, ecc.).

• CINEMA E VIDEOTECA

Dal mese di marzo è disponibile in noleggio (non in vendita) il video *"Intrusi - sono tra noi"*, edizione italiana (160 minuti, in due videocassette) dello sceneggiato televisivo sui rapimenti UFO, prodotto dalla CBS-TV e andato in onda lo scorso mese di maggio negli Stati Uniti (vedi *Notizie UFO* n. 40).

Diverse interviste del regista romano Mario GARIAZZO (*Il Tempo,* 6 gennaio; *La Stampa,* 10 febbraio; *Stop,* 20 marzo) hanno informato il grande pubblico della prossima realizzazione di un nuovo film ufologico, di produzione italiana, intitolato *"La congiura del silenzio"*, attore protagonista Franco Nero nel ruolo di un ex agente dei servizi segreti sovietici. Secondo le dichiarazioni dello stesso Gariazzo, si tratterebbe di un film-verità avente lo scopo di denunciare il complotto delle superpotenze per nascondere la verità sull'invasione degli alieni. Gariazzo è in realtà un ex ufologo: iscritto all'organizzazione americana NICAP, fu il vero animatore, (sotto lo pseudonimo di "Sidereus") della rivista *Dischi volanti* nel 1960 e, dopo un lungo silenzio, nel 1978 diresse (sotto lo pseudonimo di Roy Garrett) ben due pellicole "ufologiche": *"Occhi dalle stelle"*, distribuita in tutta Italia poche settimane prima dell'uscita del più celebre *"Incontri ravvicinati del terzo tipo"*, e - pochi mesi dopo - il porno-soft *"Incontri molto ravvicinati del quarto tipo"*.

ESTERO

• E' MORTO AIME' MICHEL

Il 28 dicembre '92 è morto, all'età di 73 anni, lo studioso e scrittore francese Aimé Michel.

Autore di diversi libri ufologici, Michel è soprattutto noto per la scoperta dell'ortotenia, la teoria secondo la quale i luoghi in cui avvengono le osservazioni di UFO sarebbero disposti lungo linee rette.

Laureato in lettere e filosofia, dal 1943 al 1975 aveva lavorato alla Radio e poi alla Televisione francese, dapprima come ingegnere del suono e poi come giornalista tecnico-scientifico.

Fu autore di di numerosissimi articoli di divulgazione scientifica, in particolare nel campo dell'etologia, ma anche dell'astronomia, della filosofia e del paranormale. Intellettuale polemico e controverso, fu esponente di punta del realismo fantastico, la corrente filosofica che tentava di conciliare la scienza con il fantastico, esprimendosi attraverso la rivista *Planète* (edizione italiana *Pianeta*).

Interessato ai dischi volanti fin dal 1946-47, nel 1954 pubblicò il suo primo libro sull'argomento, *"Lueurs sur les soucoupes volantes"* (traduzione italiana "L'enigma dei dischi volanti", ed. Massimo 1955), nel quale l'argomento veniva affrontato razionalmente, scientificamente, partendo da dati di fatto inoppugnabili. Le conclusioni di Michel, espresse sotto forma di ipotesi nella terza parte del libro, puntavano alla provenienza extraterrestre dei misteriosi velivoli.

A seguito dell'uscita del libro, Michel divenne il centro di una vera e propria rete di corrispondenti, semplici appassionati ma anche intellettuali e scienziati privatamente interessati al problema, proprio poco prima che sulla Francia si riversasse, nell'ottobre del 1954, la più grande ondata di avvistamenti fino ad allora avutasi.

Michel impiegò oltre due anni a rimettere ordine nel "festival dell'assurdo" che gli era piovuto addosso, cercando di ritrovarvi una struttura, finché alla fine del 1956, riportando le segnalazioni di ogni giornata su una carta della Francia, con degli spilli piantati in ogni località dove era stato avvistato un oggetto, apparvero i primi allineamenti: le località indicate dagli spilli colorati sembravano disposte lungo linee rette, diverse giorno dopo giorno.

Ne derivò una complessa struttura teorica, basata su quella che Michel battezzò "ortotenia", che costituì l'argomento del suo secondo libro ufologico, pubblicato nel 1958 col titolo *"Mystérieux Objets Célestes"*.

Si tratta di un testo di importanza storica per l'ufologia, il primo interamente dedicato all'analisi approfondita di una singola ondata, il primo a dare particolare attenzione ed importanza ai casi di atterraggio, e che può a buon diritto considerarsi l'inizio dell'ufologia scientifica, da un lato perché offriva una teoria che per la prima volta forniva agli scienziati la possibilità di verifica concreta (e da cui derivarono l'introduzione in ufologia dell'informatica e degli elaboratori elettronici, il primo catalogo mondiale degli avvistamenti ed il primo sistema di classificazione tipologica dei casi UFO); dall'altro per la nascita del "collegio invisibile", una vera e propria rete mondiale clandestina di ricercatori scientifici, che stimolati dal secondo libro di Michel presero contatto con lui.

Nel corso degli anni '60, Michel cambiò gradualmente rotta, passando dall'approccio razionale sui dati alla riflessione filosofica sulle implicazioni del mistero ufologico e del contatto con altre intelligenze. Col passare degli anni, anzi, poco per volta Michel portò via via alle estreme conseguenze le sue riflessioni sul problema del contatto con una civiltà extraterrestre: da un lato l'evidente superiorità di un'intelligenza che ci inganna, forse addirittura pilota volutamente il progredire delle nostre stesse conoscenze ufologiche, per fini a noi sconosciuti e forse incomprensibili.

Infine, nel 1980 Michel arrivò ad annunciare il suo abbandono dell'ufologia sulla base di una supposta trascendenza del fenomeno UFO, ritenendo in sostanza che, sulla base di considerazioni puramente astrofisiche e statistiche, risulterebbe praticamente certo che in realtà la Terra sia già stata addirittura colonizzata da extraterrestri.

Aimé Michel non è stato soltanto uno dei padri fondatori dell'ufologia. Ne è stato il padrino dell'approccio scientifico e il più influente sostenitore dell'ipotesi extraterrestre. Ma per oltre vent'anni è stato soprattutto una delle figure centrali del nostro piccolo mondo, la cui influenza è stata fondamentale perché lo studio degli UFO oggi sia quello che è.

Una più dettagliata biografia ufologica di Aimé Michel verrà pubblicato sul prossimo numero della rivista *UFO*.

Per chi fosse interessato ad approfondire la conoscenza della sua opera, lo storico libro di Michel, *"Mystérieux Objets Célestes"*, è disponibile in Italia attraverso il nostro Servizio Librario (368 pagine, Lire 35.000).

Per il Servizio Documentazione Estera del C.I.S.U., Matteo Leone ha inoltre realizzato un dossier di tutti gli articoli e le lettere di Michel pubblicati (dal 1960 al 1980) sulla rivista inglese *Flying Saucer Review*: si tratta in pratica di quasi tutti i suoi scritti ufologici più importanti, ormai praticamente introvabili, raccolti in fotocopia insieme ad alcuni articoli e lettere di altri autori cui Michel faceva riferimento nei suoi scritti (165 pagine, Lire 25.000); un secondo dossier, curato da Gianni Settimo, raccoglie tutti gli articoli ufologici che Aimé Michel pubblicò sulla rivista *Planète* dal 1963 al 1968 (51 pagine, Lire 7.500); il terzo dossier, realizzato da Edoardo Russo, riproduce in fotocopia gli scritti ufologici di Michel - libro escluso, si intende - pubblicati in Italia (48 pagine, Lire 7.200). Oltre a questi, per chi fosse interessato è anche disponibile un dossier speciale di articoli non ufologici di Michel (paranormale, psicologia, storia, filosofia), tratti dalla rivista francese *Planète* (209 pagine, 30.000 lire) ed è in preparazione un quarto dossier dei suoi articoli non ufologici pubblicati sull'edizione italiana (per informazioni rivolgersi alla Segreteria). Il sommario-bibliografia dei dossier su Aimè Michel verrà inviato gratuitamente a tutti gli iscritti del C.I.S.U. che ne facciano richiesta.

• MANHATTAN TRANSFER

Abbiamo riportato su *Notizie UFO* n. 40 i fatti salienti di quello che verrà ricordato come "l'anno delle *abduction*".

Ma in proposito il fatto più sensazionale del 1992 è stato la rivelazione (sempre da parte di Budd Hopkins, prima al convegno del MIT in giugno e poi anche all'annuale congresso della MUFON, in luglio) di quello che è stato definito "il caso del secolo", e che in pochi mesi ha già generato fra gli ufologi americani polemiche e divisioni paragonabili a quelle causate a suo tempo dall'affare Gulf Breeze (vedi *Notizie UFO* n. 25 e la rivista *UFO* n. 7).

In sintesi, la storia è questa: alle 3.15 di notte del 30 novembre 1989, una donna di circa 35 anni, Linda, sarebbe stata "rapita" dal suo appartamento, situato al dodicesimo piano di un palazzo in pieno centro di New York, a Manhattan. Due agenti dei servizi di sicurezza, in servizio di scorta ad una nota personalità politica in una via vicina, avrebbero osservato l'UFO ovale luminoso fermo sopra il palazzo e... la donna in camicia da notte, sollevata

e trasportata (insieme a tre umanoidi) fuori dalla finestra da un raggio luminoso bianco-bluastro proveniente dall'oggetto, che si sarebbe poi inabissato nel fiume Hudson.

La donna, che da circa sei mesi era già in contatto con Budd Hopkins per precedenti esperienze di *abduction*, telefonò all'ufologo già il mattino dopo, sottomettendosi dopo pochi giorni ad ipnosi regressiva. I due agenti, a loro volta, si sono fatti vivi con Hopkins per lettera la prima volta nel febbraio 1991, raccontandogli cosa avevano visto ma senza fornire le proprie generalità complete, e scrivendogli poi un'altra decina di volte (per un totale di circa 80 pagine).

Nel corso del 1991, Linda sarebbe poi stata avvicinata, sequestrata, interrogata, minacciata e maltrattata per due volte dai due "agenti", uno dei quali sarebbe poi stato ricoverato per esaurimento nervoso. Secondo quanto essi stessi avrebbero raccontato alla donna, in realtà l'UFO aveva causato lo spegnimento di motore, luci, radio e telefono della loro auto, a bordo della quale si trovava in quel momento anche l'importante uomo politico (si sarebbe trattato addirittura dell'allora segretario generale dell'ONU, Javier Perez de Cuellar). Nell'autunno 1991, una terza testimone ha contattato Hopkins, confermando di aver visto l'UFO, il raggio luminoso che sollevava i tre umanoidi e la donna dalla finestra, mentre si spegnevano motore e luci della sua auto, e anche le lampade stradali del ponte di Brooklyn, su cui si trovava a passare in quel momento.

Il caso è estremamente complesso, più di quanto questa breve sintesi renda conto, comprende tutta una serie di rapimenti di Linda e di altri membri della sua famiglia (prima e dopo il 30/11/89), l'inserimento di un congegno nel suo naso da parte degli alieni (che l'avrebbero poi recuperato, ma non prima che venisse rilevato con una radiografia) ed inoltre inseguimenti, registratori nascosti, e perfino un tentato omicidio; oltre alle lunghe e dettagliate indagini di Hopkins (solo in parte da lui pubblicate, perché vuole poter mantenere riservati alcuni dettagli in vista di futuri controlli) occorrerebbe descrivere i dubbi, le incongruenze e i sospetti che questo "caso del secolo" ha sollevato presso diversi ufologi, con conseguente strascico di polemiche, tuttora in corso, compresi - come nel caso di Gulf Breeze - l'ostracismo verso gli inquirenti "non allineati", le contro-indagini fatte circolare come manoscritti e non pubblicate dalle principali riviste ufologiche, le dimissioni di un direttore nazionale della MUFON e di un consulente della rivista FSR. Basti menzionare da una parte il fatto che l'intera vicenda ricalca fedelmente la trama di un libro di fantascienza ufologica (*"Nighteyes"*), pubblicato contemporaneamente al primo contatto di Linda con Hopkins; dall'altra il fatto che su questo straordinario caso Hopkins (e pare anche Linda) abbiano già firmato un contratto milionario per un nuovo libro. [*MUFON UFO Journal* n. 293, settembre 1992; *Skeptics UFO Newsletter* n. 17, settembre 1992, e n. 18, novembre '92; relazioni, articoli e corrispondenza inedita degli ufologi Richard Butler, Jerome Clark, George Hansen, Joseph Stefula e Willy Smith]

Nell'attesa di una più completa esposizione della vicenda, che ci riserviamo di fare quando avremo ricevuto maggiori informazioni da varie fonti, gli interessati possono chiederci copia del materiale originale, raccolto in un apposito dossier del Servizio Documentazione Estera (80 pagine, Lire 12.000).

• FRANCOBOLLI UFOLOGICI

Nello scorso mese di ottobre, le poste delle Maldive hanno emesso una serie di 16 francobolli dedicati ai "grandi misteri dell'universo". Fra questi le piramidi, i fantasmi dei castelli inglesi, il triangolo delle Bermude, il mostro di Loch Ness e "le più sensazionali apparizioni di UFO". [*La Stampa*, 3 novembre 1992]

• SDE DOSSIER

Su *Notizie UFO* n. 40 abbiamo presentato il Servizio Documentazione Estera del C.I.S.U. Oltre alla selezione mensile, in abbonamento, il Servizio cura la formazione di dossier su argomenti specifici per gli Archivi Centrali, sotto forma di fotocopie di estratti da riviste e libri specializzati che fanno riferimento a specifici argomenti.

Segnaliamo i titoli di alcuni dei dossier attualmente aperti su argomenti di attualità, invitando gli interessati a chiederci ulteriori informazioni: il contattista svizzero Billi MEIER; Bob LAZAR e gli esperimenti nella base sotterranea del Nevada, Area 51; il caso del disco precipitato a ROSWELL; l'ondata di avvistamenti in BELGIO; il problema delle ABDUCTION; i documenti del MJ-12; le formazioni di CERCHI e tracce circolari nei campi; UFO e ufologia in URSS; il caso multi-fotografico di GULF BREEZE; l'affare UMMO.

Alcuni di questi (ad esempio ABDUCTION, GULF BREEZE, CERCHI) sono a loro volta suddivisi per anno, altri per lingua (il dossier BELGIO è diviso nelle sezioni inglese e francese). Se qualcuno di questi argomenti vi interessa, chiedeteci maggiori informazioni. Per intanto segnaliamo un interessante fascicolo speciale (in francese) che costituisce l'analisi di Frank Boitte per la SOBEPS sull'ondata belga 1989-1991 (33 pagine, Lire 5.000).

NOTIZIE UFO
CIRCOLARE INFORMATIVA DEL CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI
In redazione: Gian Paolo Grassino, Edoardo Russo